

*(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(omissis)

Interpellanza n. 1522 presentata da Magliano, inerente a "Quale impatto sui risultati aziendali del raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Amministratore Delegato ed al gruppo dirigente del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.?"

PRESIDENTE

Si proceda con l'esame dell'interpellanza n. 1522.

Ha chiesto di illustrare l'interpellanza il Consigliere Silvio Magliano.

Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Fondamentalmente l'interpellanza tratta del rapporto tra il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'amministratore delegato, alla dirigenza di GTT e i quindi i premi agli stessi e i risultati che deve raggiungere GTT.

L'Agenzia della Mobilità piemontese è l'ente pubblico di interesse regionale costituito, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 1/2000 per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata di tutte le funzioni, trasferite o delegate, in materia di trasporto pubblico locale, dagli enti soggetti di delega.

GTT è una società per azioni della Città di Torino, controllata tramite la finanziaria FCT Holding, concessionaria, tra l'altro, del servizio pubblico di trasporto locale nel territorio comunale e nell'area metropolitana torinese.

All'Agenzia della mobilità piemontese compete il compito di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito regionale conformemente alla pianificazione e programmazione regionale, promuovendo la mobilità sostenibile e ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale.

L'articolo 3 (Scopi del Consorzio) dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese prevede, tra gli obiettivi dell'Agenzia, anche l'amministrazione del sistema delle tariffe, dei finanziamenti degli enti consorziati, dei contratti con le aziende affidatarie di servizi della mobilità, dei rapporti di comunicazione e informazione con i cittadini.

La Città di Torino, a causa delle difficoltà economiche in cui versa la municipalizzata, ha recentemente approvato l'aumento delle tariffe dei servizi di trasporto gestite da GTT; le nuove tariffe entreranno in vigore dal prossimo mese di ottobre; l'amministratore delegato GTT ha più volte dichiarato a mezzo stampa l'intenzione di portare nell'azienda torinese di trasporto alcuni dei criteri di gestione considerati tipici del settore privato, dal quale proviene, al fine di incrementare l'efficienza di questa società che in questi anni si è contraddistinta per un bilancio perennemente in rosso.

Sul sito del gruppo GTT, ai sensi della legge 190/2012 e altre, è riportata, per singolo dirigente a tempo indeterminato, sia la retribuzione annuale sia il valore economico annuo della "gestione per obiettivi" (MBO). L'MBO è un approccio sistematico e strutturato, che consente al management di far focalizzare la popolazione aziendale sugli obiettivi strategici per

l'organizzazione: punta a migliorare le prestazioni individuali e di team, allineando tutte le persone, con coinvolgimento e impegno sugli intenti fissati.

Considerato che per gestione aziendale si deve intendere l'insieme delle operazioni economiche, tra loro combinate, che l'impresa pone in essere per il raggiungimento dei fini dell'azienda; che in una buona gestione aziendale tutte le risorse sia fisiche sia umane debbono essere ottimizzate; l'efficacia e l'efficienza rappresentano due concetti distinti: che l'efficacia si riferisce alla capacità di un'impresa di raggiungere un obiettivo; che l'efficienza, invece, si riferisce alla capacità di raggiungere obiettivi ottimizzando le risorse, anche se l'efficienza rappresenta fattore importante per la pianificazione e il controllo delle attività aziendali.

Interpello la Giunta regionale per conoscere quali sono stati gli obiettivi assegnati dalla Città di Torino all'amministratore delegato del Gruppo GTT, il cui raggiungimento da parte del succitato AD, così come si evince dal verbale di assemblea degli azionisti GTT, influisce economicamente per il 20% della parte variabile degli stessi.

Per conoscere quali sono stati i contenuti degli obiettivi assegnati a ogni singolo dirigente a tempo indeterminato del Gruppo GTT, il cui raggiungimento determina uno specifico riconoscimento economico.

Per sapere se l'Agenzia della mobilità piemontese si è espressa in merito all'aumento delle tariffe dei servizi di trasporto gestita dal gruppo torinese GTT, che entreranno in vigore nel prossimo mese di ottobre.

Per sapere se l'Agenzia della mobilità piemontese, avendo come obiettivo la promozione della mobilità sostenibile in ambito regionale ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale, abbia rendicontato in merito ai risultati d'investimento e di gestione conseguiti, così come previsto dalla lettera d), del comma 1, articolo 3 dello Statuto dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, in riferimento alla realtà e all'operato rappresentato dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Ci sono degli obiettivi da raggiungere assolutamente legittimi: meglio lavori, più lavori bene ed è giusto che tu, management, sia premiato, ma in che modalità? I tagli e l'aumento delle tariffe quanto influiscono su questi premi? A risanare un'azienda aumentando i biglietti è cosa semplice.

Rivolgo queste domande per sapere cosa sapeva la Regione attraverso Agenzia della mobilità.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interpellanza delegando l'Assessore Marco Gabusi. Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

GABUSI Marco, Assessore ai trasporti

Grazie, Presidente.

Concludiamo quest'ultima interrogazione con le due domande che il Consigliere Magliano ha fatto, ben sapendo che non sono competenza strettamente dell'Agenzia anzi, gli obiettivi dell'amministratore delegato e del dirigente non sono di competenza e neanche informazione in merito da parte della Regione. Certamente, invece, il risultato è quello che conta. Le altre domande si rivolgono più al servizio che dobbiamo monitorare e verificare nei confronti degli utenti e dei cittadini.

Se alle prime due domande devo rispondere che non ci sono informazioni né competenze in merito, l'aumento delle tariffe e dei servizi di trasporto di GTT è stato deciso dalla Città di

Torino con le motivazioni che abbiamo letto tutti e che ci hanno visto tutti partecipi dal punto vista dell'informativa, che sono legate all'adeguamento ISTAT e all'aumento del COVID.

Sull'opportunità o meno, non entro nel merito un po' per dovere istituzionale (ognuno a casa sua e nei propri enti fa le proprie scelte), un po' vedendo il bilancio e immaginando le politiche che vuole fare nei confronti degli utenti. Ma è chiaro a tutti, le spiegazioni sono state date.

Invece è importante sottolineare che l'Agenzia della mobilità piemontese annualmente e, in ultimo caso, con la delibera n. 23 del 6 luglio 2022, avente a oggetto "*Relazione sulla performance e sul rendiconto; relazione sul piano esecutivo di gestione e stato di attuazione degli obiettivi del piano esecutivo di gestione, 2021-2023*", ha rendicontato in merito ai risultati d'investimento e di gestione conseguiti per l'anno 2021, così come previsto dalla lettera d), comma 1 dell'articolo 3 del suo Statuto.

Gli elementi di monitoraggio sono allegati alla risposta – ed è opportuno che il Consigliere Magliano, ma tutti i Consiglieri e i cittadini, li abbiano a disposizione; in questo caso per semplicità li abbiamo estrapolati, a pagina 213 e 225 del documento che vi ho appena appena citato e quindi sono facilmente consultabili – ci fanno capire come ci siano degli obiettivi raggiunti e altri che fanno un po' più fatica a essere raggiunti.

Credo che in questo momento l'obiettivo di tutti sia migliorare il servizio con le difficoltà che ci sono, sapendo che ognuno mette in campo le politiche in un momento particolarmente difficile e sapendo che tanti settori della nostra economia hanno dovuto scontare congiunture particolari, perché prima il COVID e poi il caro carburante non stanno certamente semplificando la vita degli operatori.

In ultimo, e lo dico a tutti perché credo che sia un dato su cui dobbiamo riflettere: la mancanza di autisti, che fra qualche anno probabilmente ci metterà in difficoltà a pianificare su carta i servizi che vogliamo offrire, non tanto per le risorse, quanto per la mancanza di chi poi dovrà guidare i mezzi, su cui credo tutti dovremmo riflettere anche a livello centrale, visto che è un dato che interessa non solo il Piemonte, ma tutte le Regioni italiane.

PRESIDENTE

Ha chiesto di replicare il Consigliere Silvio Magliano.

Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Sarà nostra cura valutare a fine anno se gli obiettivi saranno stati raggiunti. anche la Regione potrà monitorare e controllare attraverso Agenzia della mobilità. Sarà nostra cura valutare se, alla fine, la *governance* di GTT sarà riuscita a soddisfare le aspettative non solo della nostra Agenzia e, quindi, degli accordi e dei protocolli stipulati, ma soprattutto dei cittadini che utilizzano il trasporto pubblico.

Siamo d'accordo con lei, Assessore, che sarà importante fare un grande ragionamento sul numero di autisti che mancherà. Noi come Gruppo consiliare depositeremo un ordine del giorno che chiede, come Regione, di istituire un voucher simile a quello che ha fatto il Governo per sostenere i corsi per le patenti, affinché i ragazzi e le ragazze, aiutati sia dallo Stato sia dalla Regione, possano prendere in considerazione di seguire i corsi necessari per prendere la qualifica per tutte le patenti, non mettendo vincoli di età.

Siamo preoccupati – e questo l'Assessore lo sa bene – perché non sono state fatte politiche sugli stipendi dei nostri autisti e, in alcuni casi, nella stessa azienda chi fa attività

amministrativa e chi fa l'autista sono equiparati. Non sono state fatte politiche di incentivo rispetto ai nostri autisti, che sono lavoratori che rispondono di centinaia di persone trasportate ogni giorno e che sono pagati una miseria per fare un lavoro così importante.

Questa situazione ha tante cause e non possiamo sottrarci, perché in tutti questi anni non sono state adottate politiche premianti e di incentivo per chi fa questo mestiere, che non è stato valorizzato.

Mi taccio, leggerò con attenzione e torneremo, entro la fine dell'anno o nei primi mesi del prossimo anno, per capire se i risultati sono stati raggiunti o meno e a quel punto, se anche noi, come Regione, siamo soddisfatti del servizio erogato.

Grazie, Presidente, ho concluso.

(omissis)

(Alle ore 10.35 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 10.50)